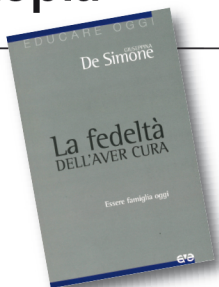


LETTI
PER
VOI

«Della famiglia si deve aver cura Non è utopia»

«**D**ella famiglia bisogna aver cura, già nel parlarne. Perché la famiglia è il luogo della cura per eccellenza». «La fedeltà è una parola che sempre più dobbiamo ricominciare a dire... è la capacità di riscrivere giorno dopo giorno, con creatività, il senso di un amore». E ancora: «... tutte le difficoltà, anche quelle "insormontabili", possono essere affrontate a partire dalla forza che è propria della famiglia e che nella sua capacità di amare». Sono passaggi tratti da *La fedeltà dell'aver cura* (Ave, pagg.144, euro 10), il nuovo libro di Giuseppina De Simone. Un testo semplice, vero, immediato che racconta di famiglia e di famiglie, in cui l'autrice riflette la sua esperienza pastorale – ha partecipato al Sinodo dello scorso ottobre con il marito Francesco Miano –, la sua realtà di moglie e di madre, e la ricchezza dei tanti nuclei incontrati nei vari incontri. Docente di etica generale e di filosofia della religione alla Facoltà teologica di Na-



poli, De Simone rivela la sua fiducia nella famiglia e nel ruolo educativo dei genitori con toni pacati e caldi, scendendo dalla cattedra. Non nasconde le tante difficoltà che si frappongono all'impegno familiare, ma riesce comunque a far emergere quella «sapienza del quotidiano» che apre alla speranza. «Ci sta a cuore la famiglia – è la sua conclusione – perché senza famiglia non c'è vera umanità, senza la famiglia non possiamo vivere».